

Bilancio Sociale 2021

ALLEGATO 3

World Blindness Summit

What it means to be blind and visually impaired

(traduzione: La Conferenza Mondiale della Cecità: Cosa significa essere persona con disabilità visiva)

Evento virtuale, 28-30.06.2021

Host: ONCE, Spain (traduzione: ente organizzatore ONCE, Spagna)

World Blindness Summit Program 2021 (traduzione: Programma della conferenza mondiale della Cecità)

Il Vice Presidente Perfler e la dott. Weber hanno partecipato a diverse sessioni virtuali relative a tematiche di interesse della Federazione. In particolare va segnalato come, in relazione allo stato emergenziale pandemica, l'organizzazione dei workshops è stata virtuale, limitando la possibilità di contatti diretti con gli altri partecipanti ai diversi eventi.

Gli interventi direttamente partecipati sono stati i seguenti:

Cerimonia inagurale che ha visto la partecipazione di:

- Presidente della ONCE, Miguel Carballeda,
- Presidente della World Blind Union, Fredric Schroder,
- Presidente di ICEVI, Frances Gentle.

Inoltre la sessione ha visto la presenza della regina Letizia di Spagna che ha inaugurato il più grande incontro mondiale di non vedenti (come è stato definito). I partecipanti al meeting sono stati più di quattromila provenienti da centocinquanta paesi (la sessione inaugurale è visibile su youtube al link https://youtu.be/WgNeZw_c59w).

Anche durante lo stato emergenziale pandemico, ONCE è riuscita ad organizzare la più grande assemblea internazionale sulla disabilità visiva mai realizzata.

È stata data lettura della nota di auguri inviata dal segretario delle Nazioni Unite, António Guterres, che ha rilevato come tutti insieme, lavorando fianco a fianco con le persone con disabilità e le organizzazioni che le rappresentano, si possae si debba mantenere la promessa fondamentale dell'Agenda 2030, con l'impegno forte di non lasciare indietro nessuno. Il presidente di ONCE ha focalizzato l'attenzione sul tema dell'educazione, dell'importanza dell'educazione per i bambini ed i giovani con disabilità visiva.

La Presidente di ICEVI ha riportato il fondamentale supporto, prima e dopo la pandemia, dei progressi sociali nello sviluppo delle tecnologie digitali inclusive che hanno reso possibile la creazione di pubblicazioni in codice Open Source, facendo così in modo che vi siano risorse e materiali educativi disponibili peril download gratuito in internet, fra cui possiamo trovare video, ad esempio, per l'insegnamento della matematica.

È stato dato spazio alla prima introduzione alla tematica della domotica che rende maggiormente accessibile l'abitazione, per esempio, per le persone con disabilità visiva. Si è parlato della tematica dei libri accessibili con l'esempio del trattato di Marrakech che in soli dieci anni ha permesso alle persone con disabilità dell'intero pianeta di avere accesso all'equivalente della grande biblioteca di Alessandria.

Purtroppo, nonostante tutti i progressi fatti, è stato precisato che, anche se niente è impossibile, solamente una piccola percentuale, il cinque per cento, dei libri del mondo è accessibile alle persone con disabilità visiva.

Molto interessante il passaggio legato alla necessità di rivedere il vero significato del termine "sviluppo" introdotto da David Bainbridge, direttore esecutivo di CBM: se parliamo di sviluppo inclusivo, allora stiamo parlando di

cambiamento. L'inclusione sociale deve essere la nostra visione – è stato detto – perché insieme si possono implementare strategie che raggiungono questo obiettivo, e cioè il vero cambiamento nella vita delle persone, di tuttele persone.

David Bainbridge ha continuato indicando come anche questa pandemia ha dimostrato che il cambiamento inclusivo avrebbe dovuto essere messo in pratica ieri affinchè sia concreto per il futuro che inizia oggi perché, purtroppo, forse, alcune persone con disabilità non avranno un domani. Nel contempo – ha precisato - dobbiamo sempre pensare che non è troppo tardied è per questo motivo che tutti coloro che supportano i percorsi di integrazione e di inclusione sociale devono continuare in questo impegno alfine di combattere l'esclusione e la discriminazione.

È stato riportato il pensiero della Commissaria europeo per l'uguaglianza, Helena Dalli, che la Commissione europea ha adottato misure per combattere la disuguaglianza e le difficoltà relative all'accessibilità al fine dello sviluppodell'autonomia e della vita indipendente delle persone. Tale attività passaattraverso la promozione a livello globale dei diritti delle persone condisabilità. Questi obiettivi possono essere raggiunti esclusivamente tramite il coordinamento a livello nazionale e, per quanto riguarda l'accessibilità a livello europeo, essa è essenziale perché facilita la partecipazione, l'autonomia e la Uguaglianza. I canali di intervento sono diversi, non solamente per leinfrastrutture e l'accessibilità negli edifici: si tratta anche dell'educazione edei canali di veicolazione dell'informazione per garantire che le persone con disabilità possano veder garantita la propria indipendenza e la vita completa. Viene quindi fornito un breve report delle sessioni di maggiori interesse alle quali si è preso parte:

Work with Persons with MDVI – Challenges and Opportunities

(traduzione: lavoro con le persone con pluridisabilità, sfide ed opprotunità)

La sessione ha trattato l'importanza della comunicazione, della necessità di autostima e

dell'*empowerment* delle persone con pluridisabilità, specificatamentenei paesi poveri e in

via di sviluppo. Si ritiene a riguardo che la politica dei governipuò essere influenzata per

tale realizzazione

The Future of Work, New Working Environments Post COVID-19

(traduzione: il futuro del lavoro, nuovi ambienti lavorativi dopo il COVID-19)

Questa sessione si è concentrata sulla riflessione, sul dibattito e sulla diffusione di

buone pratiche relative al futuro del lavoro, da una prospettiva inclusiva delladisabilità.

Le tendenze del futuro del lavoro sono legate alla trasformazione digitale, alla

rivoluzione delle competenze, ai cambiamenti culturali e demografici ed all'economia

circolare.

Ognuna di queste tendenze pone sfide e opportunità che devono essere prese in

considerazione al fine di garantire che il futuro del lavoro non lasci indietro nessuno e

faccia in modo che possano beneficiarne tutti, comprese le persone con disabilità, che

ammontano complessivamente a più di un miliardo di personenel mondo.

L'interesse ed il focus sull'Agenda 2030 e sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

devono essere considerate quale punto di arrivo con una prospettiva essenziale per

raggiungere un futuro sostenibile e, alla fine, un'economia inclusiva.

Inclusive Education (traduzione: educazione inclusiva)

Il seminario si è concentrato sul panorama dell'educazione inclusiva e sul suo sviluppo

negli ultimi cinque decenni.

L'interesse quindi è stato quello legato alle modalità per facilitare il cambiamento sistemico globale per garantire l'inclusione, l'equità e l'istruzione di qualità in conformità con le disposizioni dell'obiettivo di sviluppo sostenibile 4 denominato "Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti", da un lato e dell'art. 24 della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, specificatamente dedicato all'educazione che prevede, in linea generale, come glistati aderenti debbano riconoscere il diritto all'istruzione delle persone con disabilità ed, al fine di realizzare tale diritto senza discriminazioni e sulla base di pari opportunità per tutti, debbano garantire un sistema di educazione inclusivo a tutti i livelli ed un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita.

Gli speaker del seminario provenivano da diverse regioni del mondo, offrendo quindi l'opportunità della diversità dell'esperienza e delle conoscenze.

Participation of People with Disabilities and Educators in the Achievement of SDG 4

(traduzione: aprtecipazione delle persone con disabilità con disabilità e degli educatori nel conseguimento dell'obiettivo di sviluppo sostenibile 4)

Lo scopo di questo seminario è stata l'analisi del ruolo delle persone con disabilitàe degli educatori di persone con disabilità per fare in modo che le strategie dell'educazione siano inclusive. Il seminario ha illustrato come gli obiettivi di sviluppo sostenibile forniscono un quadro di riferimento per le strategie politiche. I relatori hanno esaminato le modalità per ricercare la partecipazione inclusiva.

Implementing the Marrakesh Treaty: WBU Training Initiative (traduzione: sviluppo del trattato di Marrakesh, l'iniziativa formativa dell'Unionemondiale dei ciechi)

Una delle priorità chiave dell'Unione mondiale dei ciechi è quella di sostenere l'accessibilità all'informazione ed ai mezzi di comunicazione. Scopo del seminario è di illustrare i recenti sviluppi conquistati dall'Unione mondiale dei ciechi a favore della comunità delle persone con disabilità visiva, tramite il sistema dell'*advocacy*sia a livello nazionale che a livello regionale al fine promuovere il Trattato di Marrakech.

COVID 19 Intervention in Services for Person with Visual Impairment (traduzione: interventi nei servizi a favore delle persone con disabilità visivadurante lo stato emergenziale pandemico legato al COVID-19)

Nei paesi dell'Asia occidentale, il *lockdown* correlato allo stato emergenziale pandemico COVID-19 è stato dichiarato nell'ultima settimana di marzo 2020, senza alcun preavviso: si è trattato, si tratta ancora oggi, di una situazione straordinaria per i giovani con disabilità e per le loro famiglie, soprattutto per quanto riguarda le esigenze educative dei bambini con bisogni speciali.

L'ICEVI Asia occidentale ha supportato le organizzazioni partner a sviluppare metodi per l'insegnamento a distanza e on line al fine di poter valutare le prestazioni e condurre gli esami utilizzando la tecnologia, il materiale audio e i mezzi virtuali.

Proprio in tale ambito sono sono emerse quattro opzioni di iniziative innovative in termini di insegnamento delle operazioni informatiche ai bambini con disabilitàvisive:

- attraverso l'uso di App mobili,
- la condivisione di materiale audio attraverso mezzi virtuali,
- la fornitura di accesso al materiale audio attraverso internet,

- la ricerca della partecipazione e del coinvolgimento dei genitori nello sviluppo dibrevi video sull'insegnamento delle competenze funzionali ai bambini con disabilità multiple. L'analisi del seminario è spaziata dalle metodologie di insegnamento, anche coopeartivo, alle necessità finanziarie per la realizzazione di tali percorsi.

Mathematics Education for Persons with Visual Impairment (traduzione:

l'educazione alla matematica a favore delle persone con disabilitàvisiva)

La matematica è una delle materie importanti nell'apprendimento di qualsiasi bambino, in quanto contribuisce alle capacità di pensiero analitico e fornisce anche le basi per molti lavori legati alla tecnologia. È quindi un peccato che l'educazione matematica sia considerata difficile da parte dei bambini ipovedentie di conseguenza venga loro negata la possibilità di imparare compiutamente questa materia.

Con la crescita dei percorsi di educazione inclusiva, l'apprendimento della matematica diventa inevitabile e di conseguenza sono in corso sforzi in diverse aree del mondo per ideare strategie che contribuiscano all'apprendimento della matematica da parte dei bambini ipovedenti. È molto incoraggiante che le aree di ricerca abbiano iniziato a concentrarsi sulle possibilità di specializzazione nell'istruzione superiore in materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) da parte degli studenti ipovedenti. Proprio grazie alle strategie STEM, molti materiali didattici a riguardo stanno emergendo in tutto il mondo: il seminario è stato l'occasione di vedere concretamente l'utilizzo di diverse strategie e di diversi materiali didattici:

- metodi di insegnamento,

- conversione di idee visive in esperienze non visive,
- strategie per sviluppare competenze matematiche in insegnanti in serviziodi studenti ipovedenti,
- materiali didattici video su concetti matematici che promuovono l'apprendimento della matematica da parte di bambini ipovedenti,
- strategie didattiche guidate dalla tecnologia per l'apprendimento interattivo in matematica,

solamente per citarne alcuni.

Audio description around the globe

(traduzione: l'audiodescrizione nel mondo)

Nel novembre 2018, l'unione mondiale dei Ciechi e il consiglio americano dei ciechi hanno pubblicato il report dedicato alla situazion delle attivià legate all'audiodescrizione nel mondo. Questa sessione riunisce i leader della descrizione audio di nove paesi per discutere la misura in cui la descrizione audio è diventata un metodo significativo per migliorare l'accesso alle arti e altri eventi.)il report èdisponibile, in inglese, al seguente link http://acb.org/adp/docs/WBU- ACB%20%20AD%20Survey-FINAL%20REPORT.pdf).

Visionary Learning Enabled by Technology

(traduzione: "apprendimento visionario" supportato dalla tecnologia)

In molti paesi, la tecnologia ha trasformato l'educazione e, ancor di più, il ritmo di questa trasformazione è risultato accelerato nel corso dell'anno 2020. Questo seminario ha presentato il programma di "apprendimento visionario" che ICEVI fornisce per collocare la tecnologia in un contesto olistico. Tali procedure sono state applicate durante il periodo del *lockdown* dovuto alla pandemia, sono diventate parte del curriculum in una scuola sudafricana, di un progetto nel quale

una organizzazione non governativa europea ed un'organizzazione per la cecità dell'Africa occidentale stanno lavorando insieme e, *last but not least*, come questo modello di "apprendimento visionario" sia il supporto per lo sviluppo di risultati educativi specificatamente alimentati da tecnologie accessibili.

Early Childhood Care and Education (VI)

(traduzione: intervento precoce ed educazione)

L'UNESCO identifica la prima infanzia come la prima e più critica fase dell'apprendimento e dello sviluppo permanente. Il seminario ci ha consentito di acquisire informazioni in merito al le prospettive sulla cura e l'educazione della prima infanzia per i bambini con disabilità visiva.

ICEVI – Europe

Il Presidente di ICEVI – Europe ha relazionato sulla situazione attuale della sezione regionale dell'associazione ed ha annunciato di non aver intenzione alla fine del corrente anno, di rinnovare la propria candidatura a presidente di ICEVI

- Europe.

Purtroppo, ha continuato, molte delle attività programmate sono state cancellate: è stata questa la situazione per le conferenze dei gruppi tematici così come la prevista decima conferenza europea, che è stata anch'essa rinviata.

Nel frattempo sono stati svolti molti incontri virtuali tra i quali ha ricordato quellisulle seguenti tematiche:

- Campagna Globale per l'Educazione,
- Educazione, Ragazze, Disabilità: un'equazione da risolvere,
- Obiettivi di sviluppo sostenibile
- Educazione al cambiamento climatico, solamente per citarne alcuni.

Importance of Employment to Achieve the Sustainable Development Goals

(traduzione: l'importanza del lavoro per il raggiungimento degli obiettivi di

sviluppo sostenibile)

Durante il seminario sono stati illustrati gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle

Nazioni Unite come progetto globale per migliorare la salute e l'educazione, tesi a

ridurre la disuguaglianza ed ad incoraggiare la crescita economica al fine di porre fine

alla povertà ed alle discriminazioni. Tema principale del seminario è stata la discussione

di un gruppo composto da imprenditori, attivisti per la disabilità e da fornitori di servizi

per definire le strategie tese al miglioramento delle opportunità di lavoro per le persone

con disabilità visiva.

Inclusive Leadership and Proposal

(traduzione: dirigenza inclusiva e proposte relative)

Scopo del seminario è stato quello dell'analisi della dirigenza inclusiva in un mondo in

cui le aziende e le organizzazioni sono sempre più globali e allo stessotempo più vicine

ai cittadini ed è necessario promuovere l'inclusione come regola generale delle

organizzazioni.

Al fine di promuovere l'inclusione e la diversità, i primi partecipanti coinvolti sono

proprio i top manager delle organizzazioni stesse che devono promuoverel'inclusione.

Durante il seminario sono state analizzate esperienze e nuove proposte a riugardo per

sostenere le tematiche dell'inclusione e della diversità.

Orientation Session Accessibility Go! a guide to action

(traduzione: sessione di orientamento all'accessibilità, una guida all'azione)

pag. 10

In questa sessione, l'Unione Mondiale dei Ciechi e la CBM – divisione globale Inclusione e Disabilità hanno fornito indicazioni in merito ad una risorsa pratica che hanno predisposto per intraprendere azioni verso l'accessibilità da parte delle organizzazioni.

Hanno indicato a riguardo sette impegni fondamentali per l'accessibilità negli ambienti costruiti, nelle informazioni e nelle comunicazioni, nell'approvvigionamento di beni e servizi, nella formazione e nello sviluppo dellecapacità, nei programmi, negli incontri e negli eventi, nel reclutamento e nella gestione delle risorse umane.

Attraverso il dialogo interattivo e la condivisione delle lezioni apprese e delle esperienze, la sessione ha fornito dei passaggi concreti per sviluppare tale percorso:

- lo studio di fattibilità verso l'accessibilità: capire perché l'accessibilità, come diritto umano, è fondamentale per costruire la resilienza, la sostenibilità a lungo termine di qualsiasi comunità o organizzazione, e fondamentale per raggiungerel'inclusione,
- i sette impegni di accessibilità: capire cosa significa l'accessibilità per un'organizzazione e come applicarla in tutte le aree del loro lavoro,
- il processo in 3 fasi: comprendere le fasi principali del viaggio verso l'accessibilità, dalla preparazione e l'esecuzione di una valutazione, alla messa in atto del piano di accessibilità e alla sua valutazione.

Alla cerimonia di chiusura (visibile su youtube al link https://www.youtube.com/watch?v=ckyRAgY-DSs), la vicepresidente del governo Carmen Calvo si èimpegnata a continuare a lavorare "per i diritti" delle persone con disabilità "per costruire i loro progetti di vita personale con pari opportunità e in libertà".

Nel suo discorso, Calvo ha sottolineato che "non si tratta di integrare, ma di includere", facendo appello agli sforzi di tutta la società, comprese le autorità pubbliche e private, e riconoscendo che questo percorso "richiede un cambiamento di regolamenti".

Quindi, ha evidenziato la modifica dell'articolo 49 della Costituzione spagnola, che non solo smetterà di riferirsi ai 4 milioni di persone con disabilità in Spagna "in modo quasi denigratorio", "ma significherà anche un impegno fermo per una società inclusiva, libera e forte, quando i loro diritti e opportunità diventeranno laforza della democrazia".

Miguel Carballeda, presidente del gruppo sociale ONCE, durante la cerimonia di chiusura ha sottolineato l'importanza di poter tenere questo vertice nonostante le difficoltà.

A questo proposito Cristina Gallach, Segretario di Stato per gli Affari Esteri, sottolineando l'impegno della ONCE per l'Agenda 2030 e per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

A chiusura del vertice, è intervenuta Martine Abel Williamson, recentemente eletta presidente dell'Unione Mondiale dei Ciechi, direttamente dalla Nuova Zelanda, per sottolineare l'importanza delle organizzazioni che rappresentano le persone con disabilità e per ricordare che i ciechi "devono essere coraggiosi e andare avanti insieme, uniti, per un futuro migliore".

Il presidente dell'ICEVI Frances Gentle – concludendo la tre giorni di interventi ed eventi a favore dell'educazione dei bimbi e delle persone con disabilità visiva

- ha sottolineato l'importanza del Braille nel promuovere l'educazione dei bambiniciechi in tutto il mondo, precisando che "La magia dei sei punti usati nel Braille ha spalancato le porte della conoscenza per le persone non vedenti. Non ci sentiamo mai così liberi come quando teniamo un libro Braille sulle nostre ginocchia". Ancora va ricordato come un gran numero di autorità nazionali e internazionali sono state presenti per dare il loro sostegno, di persona o online, al summit mondiale della cecità:

- i presidenti del Congresso e del Senato della Spagna, Meritxell Batet e PilarLlop;
- il ministro dell'Inclusione della Spagna, José Luis Escrivá;
- la presidente della Comunità di Madrid, Isabel Díaz Ayuso;
- il sindaco di Madrid, José Luis Martínez-Almeida;
- il segretario di Stato della Spagna per i diritti sociali, Nacho Álvarez;
- l'Alto Rappresentante dell'UE per gli Affari Esteri, Josep Borrell;
- il Commissario Europeo per l'Uguaglianza, Helena Dalli;
- il Segretario Generale dell'ONU, António Guterres.

IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO RITTMEYER
IL VICE PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE
(cav. Hubert Perfler)